

Il cittadino osservatore attivo

Un esempio concreto è stato l'arresto del 2 giugno 2010 a Firenze (articoli qui riprodotti) dove il ladro, saltando di giardino in giardino, veniva arrestato dai carabinieri di una radiomobile. Detti carabinieri, vedendo il ladro con dei graffi, chiamavano l'ambulanza per far effettuare un controllo ospedaliero prima di portarlo al Comando. Richiesta che poi si rivelava fondata, essenziale, perché al ladro venivano curate le varie escoriazioni ma le radiografie evidenziavano tre costole rotte. Essendo frequente leggere nella cronaca che i criminali arrestati poi accusino gli operatori di polizia di maltrattamenti (azione che tra l'altro blocca - poi vanifica - eventuali encomi a detti operatori) si evidenzia il rischio per il cittadino di veder trasformato il sogno di un arresto in un incubo.



COMUNICATO STAMPA
FIRENZE 2 giugno 2010

LA FESTA DEL 2 GIUGNO CONSACRATA DAL TEMPESTIVO INTERVENTO DI UNA RADIOMOBILE DEI CARABINIERI ARRESTATO UN LADRO CHE IMPERVERSAVA NELLE PROVINCE DI SIENA E FIRENZE

Firenze, 2 giugno 2010, circa le ore 6.30, via San Niccolò, al numero civico 23 la signora Guerrazzi si sveglia e vede in camera da letto, dove dormiva il figlio di 3 anni, un estraneo. Urla e il ladro che aveva saccheggiato la casa fugge. Il bambino e la madre sotto shock.

Il marito si sveglia, si affaccia sul giardino prospiciente le mura di via dei Bastione, cominciando a urlare... al ladro... al ladro...

Come per l'alluvione i concittadini s'alzano rapidamente dal letto. Si affacciano a balconi e finestre inseguendo a vista la fuga del ladro attraverso i giardini sotto le mura.

Il ladro, non molla la refurtiva sicuro di farla franca per l'ennesima volta. Sfonda un appartamento ed esce in via San Niccolò, dileguandosi per via Lupo e imboccando il Lungarno Serristori.

La radiomobile dei Carabinieri, allertata tempestivamente, lo intercetta o lo placca in piazza Mozzi. Cattura eccellente perché il ladro, un kosovaro noto per precedenti reati, pare avesse imperversato colpendo i cittadini residenti nelle province di Siena e Firenze.

Il ladro, perquisito dai carabinieri, viene trovato in possesso di refurtiva che attestava come nella mattina presto avesse perlomeno saccheggiato 3 appartamenti in via San Niccolò.

Un ladro che da tempo è riuscito a sfruttare le carenze delle leggi italiane per imperversare a danno dei cittadini. Era talmente convinto di farla franca vista la festività del 2 giugno e la partenza in vacanza di alcuni cittadini ma non ha tenuto conto della continua azione dei Carabinieri in servizio per la tutela delle persone e dei loro averi, feste comprese.

Ottimo, veramente ottimo 2 giugno, complimenti ai Carabinieri di turno in tutto il Paese.

Pier Luigi Ciolli



50125 FIRENZE
via San Niccolò 21
sito internet www.viverelacitta.it
e-mail firenze@viverelacitta.it
telefoni 055 2340597
328 8169174
telefax 055 2346925